

PROGETTO IL VALORE DELLA DIVERSITÀ

Un cane, abituato a ingollarsi delle uova, vide una conchiglia; convinto che fosse un uovo spalancò la bocca e con un violento sforzo riuscì a mandarla giù. Quando poi sentì il peso e i dolori di stomaco: «Ben mi sta – disse – perché m'ero messo in testa che tutte le cose rotonde fossero uova».

(da Esopo favole - Il cane e la conchiglia)

PROLOGO

L'amicizia è come un virus contagioso. Viaggia nell'aria e contamina tutti coloro che intenzionalmente o involontariamente ne vengono a contatto.

Gli amici sanno molte cose sul nostro conto, li sentiamo vicini, quando tutto ci appare così lontano. Ognuno di noi sicuramente conserva nell'oblio della mente i ricordi di episodi trascorsi in compagnia di persone indimenticabili, avventure da raccontare con orgoglio ai posteri

L'incontro con gli Altri, soprattutto quando diversi da noi, ci costringe a riflettere sul significato che diamo alla vita e all'amicizia. Quando pensiamo al diverso la mente naviga nel mare dei tabù e dei timori, in balia del pregiudizio: abbiamo paura di guardare nel volto chi ci sta di fronte, sospettiamo di tutto ciò che risulta incomprensibile ai nostri occhi, alla nostra esperienza. Ancora oggi il colore della pelle, la lingua, le credenze religiose, la provenienza geografica, il sesso, l'età, alimentano opinioni contrastanti. Se poi l'oggetto del contendere è la disabilità il tutto si complica, perché ogni persona in situazione di svantaggio pone alla società domande più complesse di aiuto e di sostegno. La diversità, in quanto tale, rappresenta una zona di confine incerta, dove i margini tra identità e differenza, tra uguaglianza e difformità sono sottili e sfumati.

Ciascuno di noi raccoglie nel libro della propria esistenza degli incontri, a volte casuali, che non possono rimanere segreti, perché è bello condividere con gli altri

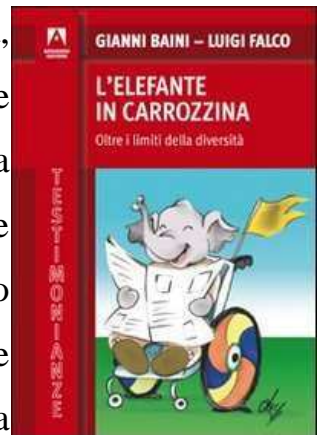
piccoli frammenti di esperienze vissute in prima persona.

Dall'incontro casuale e fortuito tra Luigi e Gianni è nata l'idea di mettere su carta una testimonianza di vita, una riflessione non solo autobiografica sulla dimensione della diversabilità.

Il prof. Falco e il disabile pazzarello Baini, affrontano senza alcun indugio, argomenti sofferti e combattuti nella trincea del pregiudizio quotidiano. Lo fanno con la convinzione che l'handicap non è una maledizione divina, né tantomeno un marchio attaccato accidentalmente da geni impazziti nelle cellule di persone sfortunate.

Il valore della diversità come progetto

Gianni è un ragazzo affetto da tetraparesi spastica fin dalla nascita, scherzosamente definito dagli amici "elefantone". Ama la vita e l'amicizia ed è proprio dall'incontro con l'amico Luigi Falco che è nata l'idea di mettere su carta la sua storia personale. I due autori insieme hanno scritto tre libri e un racconto fantastico (vedi sito www.elefanteincarozzina.com), con i quali, dalla soffitta delle idee e dei pensieri hanno rispolverato esperienze e testimonianze di una vita vissuta con grande coraggio e umiltà:



- *L'elefante in carrozzina* (Armando Editore, 2010)
- *Il volo dell'elefante* (Armando Editore, 2012)
- *Al di là del cielo* (Paoline, 2014)
- *Il paese delle carrozzine* (Intrecci, 2015)

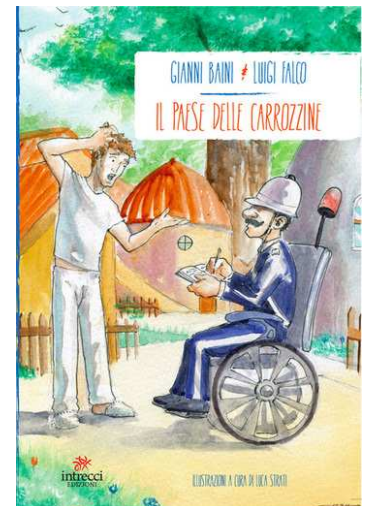
Timido e introverso Gianni non teme il confronto con la società, proiettandosi in continue sfide che lo mettono in gioco quotidianamente. Si è lanciato in tandem con il paracadute, ha affiancato un vero pilota di rally, sta conseguendo il brevetto da subacqueo, ama correre in pista.



Gianni rappresenta una sfida e contemporaneamente una provocazione per tutti noi: la sua vita è uno stimolo per superare barriere e oltrepassare convinzioni consolidate. Egli è fortemente convinto che se una persona non ha più sogni non ha alcuna ragione di vivere, sognare è necessario anche se nel sogno va intravista la realtà. La sua è la storia di un diversamente abile che, pur consapevole dei propri limiti, non ci sta ad essere etichettato come un handicappato da commiserare.

La narrazione della sua vicenda rappresenta anche l'occasione per riflettere sulla dimensione troppo spesso ignorata ed emarginata della diversabilità.

Il problema dell'handicap oggi non è solo terminologico, ma è di cultura e civiltà. temi come quello della nascita, della fede, dell'amicizia, dell'integrazione scolastica, dell'inclusione sociale, fanno da cornice a una condizione umana sospesa tra un passato, faticoso da superare, e un futuro inesplicabile da visualizzare.



L'uguaglianza è solo un'illusione, siamo tutti diversi ed è proprio questa diversità a renderci unici.

Gli Obiettivi:

- a) promuovere una cultura sulla diversità e sulla disabilità;
- b) sensibilizzare gli studenti sulle tematiche dell'integrazione;
- c) riflettere sulle dinamiche relazionali caratterizzanti il rapporto con adolescenti in condizioni di disabilità;
- d) stimolare la lettura e favorire l'analisi critica dei testi.

Il percorso

Il progetto prevede un momento di conoscenza, di scambio e di approfondimento tra gli studenti e gli autori Gianni Baini e Luigi Falco.

Nello specifico:

➤ *SCUOLA PRIMARIA:*

- lettura del racconto *Il paese delle carrozzine* con eventuale visione di una favola (es. brutto anatroccolo, la rana nel pozzo, etc)
- proiezione di alcuni video e cortometraggi riguardanti Gianni
- la lettura di brani tratti dai libri degli autori
- dibattito e discussione con gli autori

➤ *SCUOLA SECONDARIA DI I e II GRADO:*

- la lettura di brani tratti dai libri degli autori
- analisi critica del contenuto e riflessione sulle tematiche oggetto dei libri
- proiezione di alcuni video e cortometraggi riguardanti Gianni
- eventuale visione del film *Quasi amici* (vedi allegato)
- dibattito e discussione con gli autori

L'elemento di novità che ci si propone è la riflessione condotta sulla diversità, a partire dalla condizione reale e quotidiana di disagio fisico e psicologico di un diversamente abile come Gianni.

Non si tratta di una storia artificiosa e costruita su misura, bensì di un'esperienza vissuta all'insegna dell'Amore per la vita.

Destinatari dell'intervento

- Classi II ciclo della Scuola Primaria
- Classi della Scuola Secondaria di I grado
- Classi della Scuola Secondaria di II grado

Periodo: ottobre 2016- maggio 2017

Impegno previsto

In fase di programmazione dell'intervento sarà possibile definire tempi e modalità operative. Sarà altrettanto possibile modificare l'itinerario tracciato in funzione di esigenze particolari che dovessero emergere durante la fase di organizzazione.

Costi

Gli autori sono a disposizione senza richiedere alcun aggravio economico alle scuole

Foiano della Chiana, giugno 2016

Gli autori
Gianni Baini
Luigi Falco

SCHEDA FILM

QUASI AMICI



(Intouchables, 2011, Francia)

Ispirato ad una storia vera. La strana coppia formata da Philippe e Driss ha commosso e divertito la Francia. Conquistando il record di secondo film francese più visto di sempre!

Philippe (**François Cluzet**) è un uomo molto ricco e colto ma a causa di un gravissimo incidente per una caduta dal parapendio è paralizzato. Non muove nulla se non la testa che, funziona bene, e può esprimersi e ragionare. Tanto da capire che ha bisogno di un assistente che si occupi di lui, non solo come badante, ma anche per fargli compagnia. Dopo avere visto numerosi candidati sceglie quello che nessuno, tra il suo entourage, si sarebbe aspettato: Driss (**Omar Sy**), un giovane algerino che viene dalla banlieue parigina e che è appena uscito di galera. Insieme cercano di fare coabitare Vivaldi con gli Earth Wind and Fire, il parlare forbito con lo slang, i vestiti eleganti con le tute da ginnastica... Sono due universi che si guardano attraverso un telescopio, cercando di addomesticarsi a vicenda per far nascere una delle amicizie più folli, divertenti e inaspettate. Una relazione unica che farà scintille e li renderà... Intoccabili.

- **Regia:** Olivier Nakache, Eric Toledano
- **Con:** François Cluzet, Omar Sy, Anne Le Ny, Audrey Fleurot, Clothilde Mollet
- **Distributori:** Medusa
- **Genere:** Commedia, Drammatico
- **Durata:** 112'
- **Data di uscita:** 24-02-2012

NOTE BIOGRAFICHE DEGLI AUTORI

Gianni Baini

nasce a Prato il 26 agosto 1972. Affetto da tetraparesi spastica fin dalla nascita vive con la famiglia a Foiano della Chiana (AR). Appassionato di informatica ha realizzato un sito gratuito (<http://elefantsoftware.weebly.com/>) che raccoglie programmi freeware particolarmente utili ai diversamente abili. Segue con grande interesse la Formula Uno e ha partecipato ad importanti manifestazioni tra cui 6ruote di speranza a Monza. Ha incontrato campioni del calibro di Berger, Schumacher, Alonso, Fisichella. Nel 1995 si è cimentato nel ruolo di apripista nelle gare del rally del Casentino Coppa Italia. Ama gli sport estremi: nel 1995 si è lanciato in tandem da 4200 metri di altezza con il paracadute dalla tenuta Lamborghini di Panicarola. Nel 2010 e 2011, come subacqueo, si è tuffato nelle acque del mar Rosso. Nell'estate del 2011 ha provato l'emozione di essere stuntman a Mirabilandia durante lo spettacolo Scuola di polizia. L'ultima sfida è stata il ritorno tra i banchi di scuola dell'Istituto Professionale "G. Marcelli" di Foiano della Chiana (AR). Attualmente sta svolgendo un'interessante esperienza lavorativa presso un'azienda meccanica di precisione.

(<http://giannibaini.weebly.com>)

Luigi Falco

nasce a Baiano (AV) il 3 agosto 1968. Ha vissuto l'infanzia e l'adolescenza nella bassa Irpinia e si è laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II".

Sposato e padre di due ragazzi vive da vent'anni a Foiano della Chiana (AR). La sua formazione, prettamente di tipo scientifico, è stata affiancata da esperienze umane e professionali che hanno lambito campi disparati di studio (dall'economia alla psicologia, dall'informatica alla filosofia). Geologo, diplomato in scienze religiose e docente di sostegno, è appassionato di lettura e scrittura creativa. Ha pubblicato racconti e poesie in diverse antologie. Attualmente lavora come docente di sostegno all'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" di Foiano della Chiana.

(<http://luigifalco.weebly.com>)